

Decreto n. 4754 (2017) Prot. n. 63294 del 28/04/2017

Programma di ricerca della Commissione europea "Assessing Courts' Undertaking of Restructuring and Insolvency Actions: best practices, blockages and ways of improvement - Progetto Europeo ACURIA (JUST-2015-JCOO-AG-1)

BANDO COFINANZIATO

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche:
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 10/02/2016 che ha ripartito fra le Strutture di Ateneo il budget per assegni di ricerca cofinanziati relativi all'anno 2016;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio budget per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 30/03/2017 che approva l'apertura di una nuova selezione per un assegno di ricerca del costo di € 24.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) cofinanziato per quota parte sul Progetto Europeo ACURIA JUST-2015-JCOO-AG-1 (€ 20.756,00), di cui è responsabile scientifico il prof. Niccolò Abriani; e per quota parte su budget 2016 di Ateneo (€ 3.244,00);

DECRETA



l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area di Scienze Sociali.

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno di ricerca dell'Area di Scienze Sociali per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art.1
E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINA RE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
tyere See	Titolo della ricerca da svolgere: "Assessing Courts' Undertaking of Restructuring and Insolvency Actions: best practices, blockages and ways of improvement" - Progetto Europeo ACURIA Responsabile Scientifico: Prof. Niccolò Abriani	-Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza, oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, o titolo equivalente conseguito presso una Università straniera		1
		professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno		

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Art. 2 Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Al selezionato, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a euro 19.701,96 (diciannovemilasettecentouno/96) annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di 12 mesi con decorrenza 01/07/2017 e potrà eventualmente essere rinnovato secondo quanto previsto dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni. In ogni caso, la durata massima complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni. A tal fine non rileva il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento,



non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore del Dipartimento, è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti:

- -Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza, oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, o titolo equivalente conseguito presso una Università straniera.
- -Dottorato di ricerca in materie giuridiche o PhD, o titolo equivalente conseguito all'estero.
- -Ottima conoscenza della lingua inglese.
- -Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere al Dipartimento di Scienze giuridiche, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano al Dipartimento di Scienze giuridiche entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 4

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato 1, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, Edificio D4, secondo piano, e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno entro il giorno 19/05/2017 a pena di esclusione.



Le domande potranno essere presentate anche direttamente il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e il martedì e giovedì dalle 15,00 alle 16,30 al Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, Edificio D4, 2° piano, che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, a pena di esclusione, il giorno 19/05/2017 alle ore 12,30. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

La data del colloquio è fissata alle ore 14,30 del giorno 07/06/2017 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, Edificio D4, 1° piano, stanza 1.01. Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione. L'eventuale variazione della convocazione sarà comunicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo http://www.unifi.it/vp-9008-albo-ufficiale.html

I candidati che risiedono stabilmente all'estero possono sostenere il colloquio a distanza utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via skype. In tal caso il candidato dovrà fornire il proprio contatto skype nella domanda di partecipazione al concorso.

Le modalità con le quali effettuare il collegamento audio-video verranno comunicate entro il giorno precedente a quello del colloquio, all'indirizzo e-mail del candidato. In caso di utilizzo della audio-video conferenza, il candidato dovrà farsi riconoscere esibendo lo stesso documento che ha allegato in copia alla domanda di partecipazione.

Il candidato che ha sostenuto il colloquio via Skype, qualora risultasse vincitore, dovrà produrre al momento della firma del contratto copia dello stesso documento presentato per la partecipazione alla presente selezione.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando;
- m) il proprio contatto skype (solo per i candidati che risiedono stabilmente all'estero)

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca "Assessing Courts' Undertaking of Restructuring and Insolvency Actions: best practices, blockages and ways of improvement" - Progetto Europeo ACURIA"



Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1. Curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato e firmato dal candidato.
- 2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice o su supporto informatico, dichiarandone sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (Allegato 2), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).

3. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

ovvero

i titoli conseguiti all'estero, tradotti ed legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.

I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.

4. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (Allegato 3).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere <u>compilata integralmente e sottoscritta dal candidato</u>, la Scheda CINECA (Allegato 4), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda. Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR https://loginmiur.cineca.it, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art.4 del presente bando.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6

Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della Commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.



Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato, redigendo una graduatoria e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore Dipartimento di Scienze giuridiche entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Art. 8 Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9 Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 10 Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: "Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."

Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.



Art. 11

Divieto di cumulo - Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12 Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile



della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 14

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 16

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 18

Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale unità competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, e quale responsabile del procedimento selettivo la dott.ssa Antonella Cini, via delle Pandette n. 35, 50127 Firenze, tel. 055 2759252, e-mail: antonella.cini@unifi.it

Art. 19

Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Scienze giuridiche trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Art. 20 Norme finali e pubblicazione



Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html.

Firenze, 28 aprile 2017

L DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Patrizia Giunti



Project

Assessing Courts' Undertaking of Restructuring and Insolvency Actions: best practices, blockages and ways of improvement

The project ACURIA relies on a comparative, multidirectional and empirically based approach to the assay of restructuring and insolvency law and its enforcement.

The project will rely on content analysis and empirical research on legal, procedural and institutional aspects of business failure and insolvency and will be carried out in the context of four EU countries: Portugal, Italy, Poland, and the Netherlands.

ACURIA general goal is to help improve national and EU rules, enforcement practices and public policies on business restructuring and insolvency by identifying the best practices, blockages and strategies that can promote or compromise courts and judicial actors' performances on the matter.

Objectives

Identify legal and procedural strategies, blockages and best practices that can be replicated or prevented in different legal and judicial systems, therefore enabling courts to provide a more accurate and fair response.

Support the improvement of legislation and policies at national and EU levels regarding business failure and insolvency, including issues related to the enforcement of cross-border insolvency rules and of enterprise groups restructuring and insolvency practices.

Strength the research at EU level and promote the cooperation between academia, practitioners and economic players to reinforce mutual learning and knowledge dissemination.

Activities

- 1) WS1: analysis of existing national and EU documents and legislation, through content analysis, statistical data and exploratory interviews.
- 2) WS2: assessing courts performance, through: a) selection of courts and analysis of court cases; b) interviews to judicial actors; c) focus groups.
- 3) WS3: acknowledge the dynamics and strategies of key players, through interviews and focus groups to identify the best practices and obstacles.
- 4) WS4: dissemination of findings through: final conference; final report; booklet on best practices; book or journal issue; national publications.

Expected results

- Increasing knowledge and awareness of obstacles and best practices
- Recommendations of public policy to improve insolvency law enforcement
- Promoting a European research network
- Promoting training programms

Type and number of outputs to be produced

- 2 comparative reports, 3 articles, 4 national publications
- 4 workshops
- 1 booklet on best practices and 1 book or a journal issue

F.to Prof. Niccolò Abriani

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche Via delle Pandette, 35 50127 Firenze

Y1 to 11 t 11		
		el Programma di
		•••••
dell'areapi	resso il Dipartimento	
•••••		
Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 c	del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci,	falsità negli atti o
uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzio	ni penali richiamate e decadrà immediatamente	dalla eventuale
attribuzione den assegno di Ficerca	l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di	
	area	
Ai sensi degli art 10 46 a 47 dol D.D.D. 445/	2000	

		di)
via(CAP	
codice fiscale		
e-mail		
contatto skype (solo per i candidati che risiedor	nsapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 nº 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o o di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale ribuzione dell'assegno di ricerca DICHIARA sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000: nome Nome essere residente a	
di possedere la cittadinanza		
	Dichiara inoltre	
di possedere:		
il Diploma di laurea ai sensi del Vecch	io Ordinamento in	,
voto	presso l'Università di	con

	Classe/S in
	la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LMin
. 12	
	con voto
	하게 해보다는 경기 전에 되었다. 그 사람들은 사람들은 사람들은 사람들은 사람들은 사람들은 사람들은 사람들은
	il seguente titolo di studio estero:
	conseguito in datapresso l'Università di()
	con voto
	di essere iscritto al Dottorato di ricerca in
	(ciclo) presso l'Università di
	Iniziato in data
	- possessor in the destroy at recrease mp in
	conseguito in datapresso l'Università di
	discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi)
	di avere percepito borsa di studio di dottorato dal
	di non possedere il titolo di Dottore di ricerca
	di non avere percepito borsa di studio di dottorato
	di possedere il titolo di Specializzazione in
	in datapresso l'Università di
	di non possedere il titolo di Specializzazione
	di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede universitaria e
	relativo periodo)
•	presso l'Università didalalal
_	di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
—	di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari
I	per una eventuale verifica da parte della struttura):
•• •••	

di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra (non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data,			
		Firma	
Allegata copia del documento di identità oppure:)		
Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/20 riportata è stata apposta in mia presenza, identificato	a dal dichia	ne la sottoscrizione della dichiarazione s urante Sig.	
	il		n.
inasciato/a	***************************************		da
responsabilità penali cui si può andare incontro in	n caso di dichia	e preventivamente ammonito/a sarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000	sulle 0)
Firenze,	L'incaricat		azio
riservato all'autentica della firma)		- top	

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, nº 445

Residente aVia	il	
Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni pe dell'assegno di ricerca:	I DPR 28/12/00, n° 445 in cas	o di dichiarazioni mendaci falsità negli att
	DICHIARA	
- che le fotocopie sottoelencate sono con	nformi all'originale	
1)		
DICHIARA - che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale 1)		
	Il Dich	iarante
	***************************************	••••••••••
Allegata copia del documento di identità oppure:	;	
apposta in mia presenza dal dichiarante Sig	g	
dentificato con	n	rilasciato/a il
oreventivamente ammonito/a sulle responsabilita (art. 76 D.P.R. 445/2000)		contro in caso di dichiarazione mendace
Firenze,	L'incaricato	(Spazio riservato
ıll'autentica della firma)		(7)

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

	Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
	nato/a a(provincia di) il
	residente a(provincia di)
	con recapito agli effetti del concorso:
	città(provincia di)
	viaCAP
	tel
	······································
	ALLEGA
	TIBBEOTY
	alla presente domanda quanto segue:
	1)
	2)
	3)
	4)
	5)
	6)
	7)
	8)
]	Data,
	firma
	iulia

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI	*			
Codice Fiscale (scrivere chiaro)			·	
Cognome		Nome		
SessoData di nascita				
Prov. di Nascita				
INDIRIZZI e CONTATTI				
RESIDENZA: Via		ncap_		
Località	Comune		Prov	
DOMICILIO (RIFERIMENTO)				
Via	n.	_ cap		
Località	Comune		Prov	
DOMICILIO FISCALE (indicare	solo se diverso dall'indiri	izzo di residenza)		
Via	n			
Località	Comune		Prov	
E-MAIL		CELL.		
FITOLI DI STUDIO CONSEGU	ITI:			
) Titolo estero				
) Laurea V.O				***************************************
) Laurea Specialistica N.O. c	:lasse/S (<u> </u>
) Laurea Magistrale N.O.clas	sseM ()
Conseguito presso l'Università di				
n data	(A.A/) con Voto	·	
) Specializzaz. in				
Università di			-	
) DOTTORATO DI RICERO	CA IN			
onseguito in data	presso l'Unive	rsità:		
Ciclo Data inizio	o Data fin	ie dur	ata in mesi	
Borsa NO () oppure	SI() dal/_	/al/	/n. mesi	

Della Provincia di	Via/Piazza
DATI CONTRATTO Struttura di afferenza:	
Estremi del bando: Decreto del Direttore n	
Durata in mesi: Data inizio contra Responsabile della ricerca Titolo della Ricerca:	
Settore di riferimentoSet	ori aggiuntivi (eventuali)
Data,	